

COMUNICATO STAMPA

Unico Enti non commerciali 2014 Scende in campo la nuova bozza

Arriva, sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate, la bozza del Modello Unico per gli Enti non commerciali (Enc) 2014. Tra le novità, il modello apre alla correzione degli errori contabili e all’imposta sostitutiva del 20% sui proventi derivanti da attività di noleggio occasionale di imbarcazioni. Accoglie, poi, le semplificazioni già contenute nella bozza di Unico Sp 2014. In particolare, confluiscono in Unico Enc 2014 le minusvalenze sopra i 50mila euro, se derivanti da operazioni su azioni o altri titoli negoziati in mercati regolamentati italiani o esteri, e quelle sopra i 5 milioni di euro, se scaturite da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie realizzate anche a seguito di più atti di disposizione. La bozza, inoltre, prevede prospetti per le spese legate al risparmio energetico e per gli interventi su edifici destinati ad attività produttive situati nelle zone sismiche.

Imposta sostitutiva sui proventi derivanti da attività di noleggio occasionale – Nuova sezione nel quadro Rq per i soggetti non residenti che devono indicare l’imposta sostitutiva del 20% sui proventi derivanti dall’attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto.

Più *easy* comunicare i dati delle minusvalenze - A partire dal periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2013, vanno indicati solo nella dichiarazione dei redditi e non più, quindi, inviati alla Direzione Regionale competente, i dati e le notizie relative alle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a 5 milioni di euro, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie realizzate, anche a seguito di più atti di disposizione. La stessa modalità di comunicazione è prevista per le minusvalenze e le differenze negative di importo superiore a 50mila euro, derivanti da operazioni su azioni o altri titoli negoziati in mercati regolamentati italiani o esteri. Il modello Unico Enc ha, infatti, un nuovo prospetto in cui il contribuente può indicare direttamente questi dati, come previsto dal pacchetto delle semplificazioni fiscali presentate nella conferenza stampa dell’Agenzia dello scorso 3 luglio.

Le modifiche dei criteri di valutazione vanno in dichiarazione – Un’impresa che intende comunicare all’Agenzia delle Entrate le eventuali modifiche riguardanti i criteri di valutazione dei beni adottati nei precedenti esercizi potrà farlo direttamente in Unico Enc, a partire dal periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2013. Inaugurata, infatti, nel quadro Rs, una casella dedicata alle modifiche riguardanti i criteri di valutazione dei beni d’impresa adottati nei precedenti esercizi. Questa nuova modalità sostituisce, quindi, quella precedentemente prevista, come stabilito dal pacchetto delle semplificazioni fiscali dello scorso 3 luglio.

Quadro Rs: focus sugli errori contabili – Nel quadro Rs si fa spazio, inoltre, la correzione degli errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi nel corretto esercizio di competenza. I contribuenti che devono correggere gli

errori contabili, possono compilare il nuovo prospetto direttamente nel modello Unico Enc.

Spese per interventi nelle zone sismiche e per risparmio energetico – Restyling del quadro Rs che da quest’anno tiene conto anche delle spese sostenute per gli interventi su edifici destinati ad attività produttive situati nelle zone sismiche ad alta pericolosità. In particolare, chi ha sostenuto dal 4 agosto al 31 dicembre 2013 spese per adottare misure antisismiche può detrarre il 65%, fino a un ammontare complessivo di spesa non superiore a 96mila euro per unità immobiliare. Presente anche quest’anno la sezione dedicata alle detrazioni d’imposta per gli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici, che sono state prorogate fino alla fine dell’anno. La misura della detrazione è, inoltre, elevata dal 55 al 65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2013.

La bozza del nuovo modello e delle relative istruzioni sono disponibili sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate all’interno della sezione “Modelli in bozza”.

Roma, 18 dicembre 2013